

## IL BILANCIO. Presentata la Scuola di formazione per l'alta dirigenza «I giovani chiedono di dare un'anima alle professioni»

Monsignor Vincenzi: «La presenza numerosa di ragazzi e di donne è stata un segno di speranza»

Al termine della *lectio magistralis* del cardinale Bertone, nell'auditorium della Gran Guardia, monsignor Adriano Vincenzi, presidente della Fondazione Toniolo di Verona e assistente ecclesiale nazionale di Confcooperative Italia, fra i più attivi organizzatori del Festival ha fatto un bilancio positivo della tre giorni sulla dottrina sociale della Chiesa. «La presenza dei giovani è il dato più qualificante ed è un segno di speranza, e il Festival, di cui ci sarà una seconda edizione nel 2012, ha raccolto la richiesta di dare un'anima alle competenze e alle professionalità con la prima Scuola di formazione per l'alta dirigenza in dottrina sociale della Chiesa. Finora», continua monsignor Vincenzi che sarà il coordinatore di questa Scuola, «ci si limitava a fornire competenze, ma la qualità delle persone incide anche sui risultati economici. Un altro dato da rilevare è poi la presenza delle donne a questa iniziativa: esse sono state il vero motore del Festival con la convinzione che si può rigenerare la società».

La Scuola, la prima in Italia,

nasce dall'impegno della Fondazione Segni Nuovi e della Fondazione Toniolo e mira alla creazione di una nuova classe dirigente dotata di un comune sentire in tema di applicazione della dottrina sociale nell'attività di impresa, nella finanza e nelle istituzioni.

Si comincerà con sei weekend residenziali, a Roma, con docenti, imprenditori, uomini delle istituzioni e banchieri attenti al successo delle iniziative e alla compatibilità con i valori cattolici. Il comitato promotore, oltre a Vincenzi, è composto da Vincenzo Antonelli, Andrea Gumina e Cinzia Rossi. Il Comitato scientifico è costituito da Paolo Bedoni, Paolo del Debbio, Claudio Gentili, Alessandro Nitti e Marco Vitale. ♦ E.S.



Monsignor Adriano Vincenzi

